



Provincia di Pisa



Comune di Pomarance

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DELL'INCENTIVO ECONOMICO INDIVIDUALE “PACCHETTO SCUOLA” - ANNO SCOLASTICO 2023/2024

L'attuale quadro normativo di riferimento è costituito dalla Legge regionale n. 32/2002, che conferma un ampio raggio di azione delle politiche regionali per il diritto allo studio, volte a garantire pari opportunità di accesso all'istruzione scolastica rimuovendo ostacoli di ordine economico, sociale e culturale e a perseguire il miglioramento della qualità e dell'efficacia del sistema educativo nel suo complesso. In tale ambito si inserisce il sistema di provvidenze economiche individuali a carattere selettivo, destinate alle studentesse e agli studenti delle scuole statali, paritarie private e degli Enti Locali, secondarie di primo e secondo grado, e di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) presso una scuola secondaria di secondo grado o una agenzia formativa accreditata, appartenenti a famiglie in condizioni economiche svantaggiate.

In conformità con quanto disposto dal Programma di Governo 2020-2025 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020, il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato dalla Giunta regionale per la trasmissione al Consiglio con Delibera n. 1392 del 7 dicembre 2022, il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023 approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 75 dell'8 settembre 2022, nonché la Nota di aggiornamento al DEFR 2023 approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 110 del 22 dicembre 2022 ed aggiornata con la Deliberazione del Consiglio regionale n. 53 del 28 giugno 2023 (Integrazione alla Nota di aggiornamento al DEFR 2023), con particolare riferimento al Progetto regionale 12 “Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza” che prevede, ai fini di promuovere il successo scolastico e formativo, interventi destinati a studenti delle scuole residenti in Toscana, appartenenti a famiglie in condizioni socio-economiche svantaggiate, per sostenere le spese necessarie alla frequenza scolastica con l'obiettivo di garantire il diritto allo studio, nonché dagli Indirizzi deliberati dalla Giunta Regionale con atto n. 757 del 3 luglio 2023 il Comune di Pomarance emana in esecuzione della determina n. 551 del 24/08/2023 il bando per l'assegnazione dell'incentivo economico individuale “Pacchetto scuola” per l'anno scolastico 2023/2024.

Art. 1

Finalità generali

Il presente bando è finalizzato a sostenere le spese necessarie per la frequenza scolastica (libri scolastici, altro materiale didattico e servizi scolastici) di studentesse e studenti appartenenti a nuclei familiari in condizioni socio economiche più difficili al fine di promuoverne l'accesso ed il completamento degli studi sino al termine delle scuole secondarie di secondo grado, e dei percorsi IeFP, garantendo, nel contempo, quanto più possibile la massima omogeneità ed equità sul territorio regionale.

Art. 2

Destinatari ed entità dell'incentivo economico individuale "Pacchetto scuola"

Il "Pacchetto scuola" per l'anno scolastico 2023/2024 è destinato a studentesse e studenti residenti in Toscana iscritti ad una scuola secondaria di primo o secondo grado (statale, paritaria privata o paritaria degli Enti locali) inclusi gli iscritti ad un percorso di Istruzione e Formazione Professionale – IeFP – presso una scuola secondaria di secondo grado o una agenzia formativa accreditata, appartenenti a nuclei familiari con indicatore economico equivalente ISEE non superiore all'importo di euro 15.748,78¹.

L'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni (coincidente con l'ISEE ordinario qualora il nucleo familiare non si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del DPCM 159/13 e ss.mm.ii). L'ISEE ordinario inoltre può essere sostituito dall'ISEE Corrente da utilizzare quando si verificano significative variazioni reddituali e/o patrimoniali che hanno un impatto sulla situazione economica del nucleo familiare.

Il "Pacchetto scuola" viene corrisposto ai beneficiari dal Comune di residenza nel rispetto degli importi dell'incentivo, di cui all'art. 5 del presente bando.

Il beneficio può essere utilizzato per:

- acquisto libri di testo;
- acquisto altro materiale didattico;
- servizi scolastici.

Il pacchetto scuola viene corrisposto ai beneficiari dal Comune di residenza nel rispetto degli importi regionali, con le modalità di seguito indicate, precisando che il beneficiario non è tenuto a produrre documentazione di spesa in sede di presentazione della domanda ma a conservarla obbligatoriamente per i controlli ex-post da effettuarsi a cura dei Comuni titolari del procedimento.

In caso di diversa residenza fra richiedente e minore interessato, si fa riferimento al minore.

Art. 3

Requisiti di accesso beneficio

Il pacchetto scuola può essere erogato in presenza dei seguenti requisiti:

a) iscrizione: studentesse/studenti iscritti per l'a.s. 2023/2024 ad una scuola secondaria di primo o secondo grado, statale, paritaria privata o paritaria degli Enti locali inclusi gli iscritti ad un percorso di Istruzione e Formazione Professionale – IeFP - presso una scuola secondaria di secondo grado o una agenzia formativa accreditata, ubicata/e nel territorio regionale, fatto salvo quanto previsto in caso di Regioni contermini;

b) requisiti economici: l'ISEE del nucleo familiare di appartenenza della/o studentessa/studente, o ISEE Minorenni nei casi previsti, calcolato secondo le modalità di cui alla normativa vigente, non deve superare il valore di 15.748,78 euro;

c) requisiti anagrafici: residenza in Toscana ed età non superiore a 20 anni (da intendersi sino al compimento del 21esimo anno di età, ovvero 20 anni e 364 giorni), compiuti entro il 22 settembre 2023.

Il requisito relativo all'età non si applica agli studenti diversamente abili, con handicap riconosciuto ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 o con invalidità non inferiore al 66%.

Il beneficio è richiesto da uno dei genitori o da chi rappresenta la/lo studentessa/studente. Nel caso di studente maggiorenne, la domanda può essere presentata dallo studente stesso.

Le studentesse e gli studenti residenti in Toscana e frequentanti scuole localizzate in altre regioni possono richiedere il beneficio al proprio comune di residenza - salvo che la regione in cui è ubicata la scuola presso la quale si è iscritti eroghi i contributi sulla base del principio della frequenza e non della residenza - a condizione che la scuola frequentata sia situata in regioni contermini e purché sia assolto il principio del pendolarismo, ovvero il rientro quotidiano della/o studentessa/studente alla propria residenza in Toscana. In ogni caso il contributo delle due regioni non può essere cumulato.

I requisiti di accesso al beneficio devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e alla scadenza prevista all'art.7 del presente bando.

Art. 4

Modalità e condizioni per l'accesso all'incentivo

L'incentivo economico individuale "Pacchetto scuola" è attribuito ai richiedenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente bando secondo una graduatoria unica comunale stilata in ordine di ISEE crescente, fino e non oltre il valore massimo di euro 15.748,78 senza distinzione di ordine e grado di scuola.

In caso di parità, si terrà conto dei seguenti criteri per ordine di priorità:

1. persone con disabilità e non autosufficienza (precedenza ai richiedenti nei cui nuclei familiari sono presenti componenti con disabilità media/grave o non autosufficienza);
2. genitore e figli minori (precedenza ai richiedenti nei cui nuclei familiari sono presenti figli minori e un solo genitore);
3. famiglie composte dal maggior numero di minori (il numero dei minori si rileva dalla composizione del nucleo presente nell'attestazione ISEE);
4. ordine di presentazione della domanda (precedenza ai richiedenti che hanno presentato per primi l'istanza).

Art. 5

Importo dell'incentivo

L'importo del "Pacchetto scuola" è unico per ogni ordine di scuola (secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado, percorsi IeFP) e anno di corso (classe).

Tabella importi regionali

	Importo minimo euro	Importo massimo euro
Scuola secondaria I e II grado (tutte le classi di corso)	130,00	300,00

Art. 6

Documentazione prescritta

Ai fini della partecipazione al presente bando la documentazione da presentare è la seguente:

- la domanda d'ammissione al bando diretta al Comune di residenza della/dello studentessa/studente
- la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità, in corso di validità, del richiedente nel caso in cui la domanda non sia sottoscritta in presenza del dipendente addetto (art. 38 del D.P.R. n. 445/2000).

Il richiedente la concessione “Pacchetto scuola” deve dichiarare qual è la situazione economica del nucleo familiare a cui appartiene la/lo studentessa/studente, come da attestazione ISEE, in corso di validità, rilasciata in applicazione del D.P.C.M. n. 159/13 e ss.mm.ii.

Il richiedente si impegna a conservare la documentazione delle spese sostenute da esibirsi in sede di controlli ex-post da effettuarsi a cura dei Comuni responsabili del procedimento.

Il richiedente deve dichiarare di essere consapevole che, in caso di dichiarazioni non veritiere, è passibile di sanzioni penali ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, oltre alla revoca dei benefici eventualmente percepiti.

Il richiedente la concessione “Pacchetto scuola”, qualora intenda avvalersi delle eccezioni previste per gli studenti disabili, con handicap riconosciuto ai sensi dell’art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o con invalidità non inferiore al 66% (vedere nello specifico l’art. 3 del presente bando), deve dichiararlo indicando la data del rilascio della certificazione e l’ente emanante (art. 15, punto 2, della Legge n. 183 del 12/11/11).

Art. 7

Termini e modalità per la presentazione delle domande

La domanda d’ammissione al bando deve essere diretta al Comune di residenza della/dello studentessa/studente, **entro e non oltre il 22 settembre 2023**; dovrà essere presentata esclusivamente online sul portale <https://pomarance.ecivis.it>;

Per quanto riguarda i requisiti economici, nel caso in cui il richiedente presenti la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), il Comune competente assicura che l’istanza sia perfezionata con l’acquisizione dell’attestazione ISEE prima dell’inserimento della graduatoria degli idonei nell’applicativo web regionale.

In caso di attestazione ISEE con annotazioni per omissioni o difformità, la domanda di ammissione al bando potrà essere accettata solo se entro il termine di scadenza di cui al primo comma il richiedente procederà secondo quanto previsto dall’art. 11 comma 5 del D.P.C.M. 159/2013 e ss.mm.ii.

Art. 8

Accertamenti sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte e controlli sulla documentazione di spesa

La responsabilità della veridicità delle dichiarazioni riportate è esclusivamente del richiedente la concessione dell’incentivo economico che le ha sottoscritte e che, in caso di falsa dichiarazione, può essere perseguito penalmente (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000).

Ai sensi dell’articolo 71 del DPR 445/2000, e secondo le specifiche procedure e modalità stabilite nei propri regolamenti, il Comune è tenuto ad effettuare idonei controlli, sia a campione sia puntualmente su singoli casi se si ravvisano dubbi sulla veridicità delle domande presentate dai beneficiari, rese in forma di auto dichiarazioni, consultando direttamente gli archivi dell’amministrazione certificante ovvero richiedendo alla medesima, anche attraverso strumenti informatici o telematici, conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da questa custoditi (comma 1 e 2 dell’art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000). In caso di ragionevole dubbio su determinate dichiarazioni sostitutive si procede ad inviare istanza alla Guardia di Finanza di riferimento.

Tali controlli sulle domande beneficiarie devono in ogni caso interessare almeno il 10% dei soggetti risultati aventi diritto al beneficio.

Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d’ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all’interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione, in mancanza il procedimento non ha seguito (comma 3 dell’art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000).

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dal beneficio stesso ed è tenuto alla restituzione di quanto eventualmente già erogato dal Comune. Resta ferma l'applicazione delle norme penali per i fatti costituenti reato.

Il Comune effettua idonei controlli sulla documentazione di spesa, secondo modalità che ritengono più opportune, precisando che l'ammissibilità della spesa è relativa a tutto l'anno scolastico 2023/2024.

Le spese ammissibili per il pacchetto scuola sono quelle sostenute per libri di testo, materiale didattico, servizi scolastici.

Il beneficiario che in caso di controllo da parte del Comune non produca la documentazione di spesa decade dal beneficio, in tal caso il Comune procederà alla revoca totale o parziale del contributo economico concesso procedendo al recupero delle somme erogate.

Art. 9

Termine di riscossione risorse assegnate

Il termine ultimo di riscossione del contributo da parte del beneficiario è di 90 giorni a far data dalla comunicazione, oltre tale data decade il diritto alla riscossione.

Art. 10

Esito del bando

La graduatoria degli idonei al bando, in quanto in possesso dei requisiti previsti dallo stesso, composta secondo i criteri di cui al precedente art. 3, sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Pomarance entro il 15 ottobre 2023 e sul sito istituzionale del Comune stesso.

I dichiaranti che hanno presentato domanda di partecipazione al bando possono inoltrare ricorso avverso tale graduatoria entro n. 15 giorni successivi dalla sua pubblicazione. Il ricorso dovrà essere indirizzato al Comune di Pomarance (Ufficio Protocollo protocollo@comune.pomarance.pi.it – PEC comune.pomarance@postacert.toscana.it).

La graduatoria definitiva dei beneficiari verrà approvata dal Comune di Pomarance a seguito dell'assegnazione effettiva delle risorse agli idonei in graduatoria.

Art. 11

Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati

Il Comune di Pomarance nella qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 di seguito 'GDPR' informa che la citata normativa prevede la tutela degli interessati rispetto al trattamento dei dati personali e che tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.

Per realizzare le finalità di rilevante interesse pubblico o relative alla gestione del servizio, il Titolare ha necessità di trattare i dati personali: nome, cognome, indirizzo, codice fiscale, telefono, nazionalità, in esecuzione alle disposizioni legislative della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ivi previsti.

Finalità e base giuridica del trattamento: il trattamento dei dati è finalizzato all'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei pubblici poteri, in particolare i dati verranno trattati per la gestione dei contributi PACCHETTO SCUOLA.

Il trattamento dei dati funzionali per l'espletamento di tali obblighi è necessario per una corretta gestione del rapporto ed il loro conferimento è obbligatorio per attuare le finalità sopra indicate.

Il Titolare rende noto, inoltre, che l'eventuale non comunicazione o comunicazione errata, di una delle informazioni obbligatorie, può causare l'impossibilità a garantire la congruità del trattamento stesso.

Il trattamento è effettuato con strumenti manuali e/o informatici e telematici, in modo da garantire la

sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati nel rispetto delle misure organizzative fisiche e logiche, previste dalle disposizioni vigenti, in modo da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, accesso non consentito, modifica e divulgazione non autorizzata nel rispetto delle modalità di cui agli artt. 6, 32 del GDPR, nonché mediante l'applicazione delle c.d. "misure minime di sicurezza ICT" per le P.A. circolare n. 2/2017.

Per lo svolgimento di talune attività o per fornire supporto al funzionamento ed all'organizzazione dell'attività, alcuni dati potranno essere portati a conoscenza o comunicati a destinatari. Tali soggetti si distinguono in:

Terzi: (comunicazione a: persone giuridiche, autorità pubbliche, servizio o altro organismo che non sia l'interessato, il titolare del trattamento, il responsabile del trattamento e le persone autorizzate responsabili del trattamento) fra cui: Soggetti/Enti, per obbligo giuridico, la cui facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da obblighi di legge;

Società e altri soggetti, consulenti e liberi professionisti a cui sono stati conferiti i mandati per la gestione degli adempimenti cogenti fiscali, amministrativi, contabili, in materia di consulenza legale, etc;

Fornitori di servizi di informatica, web, o altri servizi necessari al raggiungimento delle finalità necessarie alla gestione del rapporto.

All'interno dell'organizzazione comunale, i dati saranno trattati unicamente da personale espressamente autorizzato dal Titolare, con assicurazione di adozione di accordo di riservatezza.

Diffusione: Per effetto di obbligo di legge (ad esempio: in materia di trasparenza D. Lgs. 33/2013, TUEL Testo Unico degli Enti Locali) alcune informazioni potranno essere pubblicate nei canali istituzionali (sito internet, albo pretorio e Amministrazione Trasparente). In caso di diffusione di dati personali a mezzo degli strumenti sopra citati, contemperando le finalità, nel rispetto di quanto previsto dalle Linee guida dell'Autorità Garante per la protezione dei dati, gli stessi, se necessario saranno limitati, anonimizzati, od omessi al fine di non creare pregiudizio.

Trasferimento dei dati in paesi Extra UE: I dati personali non vengono trasferiti in paesi extra UE.

Periodo di conservazione: si segnala che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del GDPR, il periodo di conservazione dei dati personali è stabilito per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e nel rispetto dei tempi obbligatori prescritti dalle disposizioni di legge.

L'indicazione del periodo di conservazione o il meccanismo per determinarlo, può essere dedotto dal "Piano di Conservazione e Scarto" adottato dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana nel dicembre 2005.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Pomarance in persona del Sindaco pro tempore domiciliato in Piazza S. Anna n.1-56045 Pomarance (PI) Cod. fiscale 00347520504 telefono 0588/62311; PECcomune.pomarance@postacert.toscana.it.

Responsabile interno del trattamento dei dati è il Direttore del Settore Affari Generali.

Responsabile esterno del trattamento dei dati è Project s.r.l. Unipersonale.

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti di Project e del Comune di Pomarance assegnati alle strutture interessate dal presente bando.

Il Responsabile della protezione dei dati è Centro studi Enti Locali Spa nella persona dell'Avv. Giuseppina Tofalo, che può essere contattato al seguente recapito mail: giuseppina.tofalo@centrostudentilocali.it.

Art. 12

Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente bando è il Settore Affari Generali del Comune di Pomarance.

Il Responsabile del procedimento è Dr.ssa Eleonora Burchianti 0588/62319 email affarigenerali@comune.pomarance.pi.it.

Art. 13

Informazioni sul bando

Il presente bando è reperibile sul sito del Comune di Pomarance al seguente indirizzo:
<https://www.comunepomarance.it>

Sui siti e registri elettronici degli Istituti: Istituto Comprensivo Marco Tabarrini di Pomarance, ITCG "F. Niccolini" di Volterra, IIS "G. Carducci" di Volterra;

La domanda da compilare e inoltrare al Comune esclusivamente online sul portale
<https://pomarance.ecivis.it>

Informazioni possono inoltre essere richieste al Comune – Ufficio Istruzione – tel. 0588/62365 e-mail
p.costagli@comune.pomarance.pi.it

Il Direttore del Settore Affari Generali
Dott.ssa Eleonora Burchianti



BURCHIANTI ELEONORA
24.08.2023 13:47:38 GMT+00:00